



*LE STORIE
di Emma*

LA ROMANA DAL 1947

LE STORIE di Emma

Emma giardiniera

Mi chiamo Emma e di mestiere faccio la giardiniera.

Mi piacevano molto i colori dell'arcobaleno quando ero piccola e amavo passare il tempo sulla veranda a piantare i piccoli semini. La mia bisnonna Caterina, con i capelli super ricci, mi aveva insegnato che i fiori sono molto speciali e che non vanno raccolti o strappati. Anzi, bisogna prendersene cura e parlare con loro come se fossero degli amici cari.



La mia bisnonna, infatti, amava prendersi cura del suo prezioso giardino e trattava i suoi dolci fiori come se fossero i suoi nipotini. Ogni persona che passava davanti alla sua casa in campagna si fermava ad ammirare tutti i colori del giardino e ad odorare ad occhi chiusi i profumi che salivano dai petali.

Una volta, mentre avevo le mani immerse nel terriccio, vidi un animaletto strano che saltellava tra una foglia e l'altra: faceva mille capriole battendo all'aria le sue otto zampe. Siamo diventati subito amici. E tutti e due eravamo super felici quando trascorrevamo le giornate nel giardino. Quel piccolo animale era talmente veloce a correre che decisi di chiamarlo "Speeder".

Ora, quel piccolo insetto è il mio migliore amico: insieme ridevamo a crepapelle attraversando tutti i fiori e le foglie colorate. Venivano gli animali da tutti i giardini a vedere quanto ci divertivamo insieme! La mia bisnonna lo diceva sempre che il suo giardino era la sua più grande gioia e che quando si trovava lì era felice: era talmente brava a curare e a far crescere le sue piante che io desideravo tanto diventare felice come lei da grande.

LE STORIE di Emma

Amavo tutti i tipi di fiori, le margherite preferite dalla mamma, le ortensie della nonna e i girasoli della zia. Quando, nel pomeriggio, facevo le solite passeggiate tra i prati, potavo i rami e foglie secche, aggiungevo la terra ai fiori che ne avevano bisogno e davo acqua dove la terra era assetata e secca. Sul terrazzo di casa mia piantavo i semini seguendo con la mente le indicazioni di bisnonna Caterina, che si raccomandava sempre di prendersi cura dei fiori e di voler bene alle piante.

Il giardino che ho costruito insieme al mio fedele amico Speeder, e grazie all'aiuto costante della mia bisnonna Caterina, è da sempre quello più colorato e felice di tutti



*Continua a leggere
tutte le storie di Emma!*



LA ROMANA DAL 1947